

# PRESENTAZIONE DEL NUMERO

*Cari Lettori,*

*l'anno passato è stata riformulata l'organizzazione editoriale del GIA al fine di rendere il Giornale uno strumento sempre più utile e interessante per l'aggiornamento dei soci della SISA.*

*Con il primo numero di quest'anno, in sintonia con quanto si osserva, più in generale, nel campo dei giornali e di numerose riviste mediche, il GIA lascerà la tradizionale forma cartacea e verrà pubblicato in formato digitale sul sito web della SISA.*

*Un numero limitato di copie verrà ancora prodotto in forma cartacea ed inviato alle principali biblioteche mediche.*

*La decisione fa seguito ai risultati del questionario on line rivolto ai soci SISA nel quale si chiedeva se GIA debba continuare a essere stampato in forma cartacea e distribuito ai soci per via postale o piuttosto se sia preferibile mantenere la sola pubblicazione online sul sito web della Società.*

*La pubblicazione del GIA solo in formato PDF offre indubbi vantaggi. Sarà infatti possibile ridurre i costi di produzione e avere a disposizione più spazio per la pubblicazione degli articoli. Ciò potrebbe aprire il Giornale a nuove rubriche e/o forme di pubblicazioni quali contributi da parte dei Congressi Regionali, e dello Spring Meeting dei giovani ricercatori, commenti sulle ultime novità della ricerca, sintesi di tesi di laurea e di specializzazione ecc.*

*Francesco Angelico*

## ■ TERAPIA

### **Analisi dell'appropriatezza prescrittiva della terapia ipocolesterolemizzante nei pazienti in riabilitazione cardiologica: studio retrospettivo condotto in due Ospedali dell'Alta Padovana**

Lo studio osservazionale retrospettivo, condotto su 155 pazienti con ASCVD in corso di riabilitazione cardiologica in due ospedali del Veneto, ha valutato la terapia ipolipemizzante prescritta e i valori di C-LDL raggiunti rispetto a quelli indicati dalle recenti linee guida ESC. Il raggiungimento dei target ottimali di C-LDL è stato valutato sulla base del numero di eventi CV e dalla loro distanza temporale. Nel complesso della casistica, solo il 33,9% dei pazienti ha raggiunto i valori ottimali di C-LDL previsti dalle linee guida nonostante la larga maggioranza di essi fosse in trattamento con statine ad alta intensità o con terapia di associazione. Lo studio prende in considerazione le principali possibili cause di non raggiungimento dei target di C-LDL.

### **Prescriptive appropriateness of cholesterol-lowering drugs among patients attending cardiac rehabilitation: retrospective study made in two Alta Padovana's Hospitals**

*This retrospective observational study, conducted on 155 patients with ASCVD undergoing cardiac rehabilitation in two hospitals in the Veneto region, evaluated the lipid-lowering therapy prescribed and the LDL-C values achieved compared to those indicated by the recent ESC guidelines. Achievement of optimal LDL-C targets was assessed on the basis of the number of CV events and their temporal distance. Overall, only 33.9% of patients reached the optimal LDL-C values suggested by the guidelines despite the large majority of them being treated with high-intensity statins or combination therapy. The study takes into consideration the main possible causes of not achieving LDL-C targets.*

## ■ MEDICINA DI GENERE

### **Il rischio cardiovascolare: differenze di sesso e genere**

La rassegna descrive le differenze di sesso e di genere in relazione al rischio cardiovascolare. In particolare, nel lavoro vengono descritti gli effetti delle differenze di sesso e di genere sull'aterosclerosi, la sindrome coronarica acuta (SCA) ad insorgenza precoce e l'ictus ischemico. Il recente riconoscimento dell'importanza della medicina di genere nello sviluppo delle malattie cardiovascolari consente oggi di migliorare l'assistenza sanitaria in particolare nell'era della medicina di precisione.

### **Cardiovascular risk: sex and gender differences**

*The review describes sex and gender differences in relation to cardiovascular risk. In particular, the publication describes the effects of sex and gender differences on atherosclerosis, early onset acute coronary syndrome (ACS) and ischemic stroke. The recent recognition of the importance of gender medicine in the development of cardiovascular diseases today allows us to improve healthcare, particularly in the era of precision medicine.*

## ■ FISIOPATOLOGIA

### **ApoC-III: un guardiano nel metabolismo dei trigliceridi**

La review prende in considerazione le numerose attività dell'apoC-III, apolipoproteina presente nelle lipoproteine ricche in trigliceridi, originariamente considerata implicata solo nel metabolismo dei trigliceridi. Il lavoro affronta i numerosi effetti dell'apoC-III in altri processi fisiopatologici, fra i quali, l'aterosclerosi, l'infiammazione, la resistenza insulinica, e le malattie cardiovascolari e neurologiche. La rassegna descrive la struttura, genetica e distribuzione delle differenti glicoforme nel plasma, gli effetti dell'apoC-III nel metabolismo dei trigliceridi e del colesterolo HDL, e il suo ruolo nella iperlipemia postprandiale, nel diabete, nell'obesità e nella calcificazione della valvola aortica. Infine, vengono discusse le potenzialità dell'inibizione farmacologica dell'apoC-III nel trattamento delle ipertrigliceridemie severe e nella prevenzione cardiovascolare.

### **ApoC-III: a gatekeeper in triglyceride metabolism**

*The review takes into consideration the numerous activities of apoC-III, an apolipoprotein present in lipoproteins rich in triglycerides, originally considered to be involved only in the metabolism of triglycerides. The publication addresses the numerous effects of apoC-III in other pathophysiological processes, including atherosclerosis, inflammation, insulin resistance, and cardiovascular and neurological diseases. The review describes the structure, genetics and distribution of different glycoforms in plasma, the effects of apoC-III in the metabolism of triglycerides and HDL cholesterol, and its role in postprandial hyperlipemia, diabetes, obesity and aortic valve calcification. Finally, the potential of pharmacological inhibition of apoC-III in the treatment of severe hypertriglyceridemia and cardiovascular prevention is discussed.*

## ■ NUTRIZIONE

### **Effetti pleiotropici della Dieta Mediterranea sull'aterosclerosi**

Fin dagli anni '60 l'alimentazione dei Paesi che costeggiano il Mediterraneo è stata associata ad una minore incidenza di malattie cardiovascolari e di tumori. Nel 2010 l'UNESCO ha iscritto la Dieta Mediterranea come patrimonio immateriale dell'umanità. La Dieta Mediterranea viene definita come un modello di vita salutare, associato ad una dieta ricca di cereali integrali, frutta, verdura, legumi, olio extravergine di oliva e pesce, con un basso consumo di carne e alcol. La combinazione di questi alimenti caratterizzati da buone proprietà nutrizionali ed antiossidanti svolge numerosi effetti pleiotropici favorevoli. La rassegna prende in esame gli effetti pleiotropici della Dieta Mediterranea sull'aterosclerosi e la riduzione del rischio cardiovascolare, sulla funzione endoteliale, sul miglioramento del profilo lipidico, sulla riduzione dell'infiammazione e dello stress ossidativo, sulla modulazione del microbiota intestinale e dei processi dell'invecchiamento.

### **Pleiotropic effects of the Mediterranean Diet on atherosclerosis**

*Since the 1960s, the diet of the countries bordering the Mediterranean has been associated with a lower incidence of cardiovascular disease and cancer. In 2010, UNESCO inscribed the Mediterranean Diet as an intangible heritage of humanity. The Mediterranean Diet is defined as a healthy lifestyle model, associated with a diet rich in whole grains, fruits, vegetables, legumes, extra virgin olive oil and fish, with a low consumption of meat and alcohol. The combination of these foods characterized by good nutritional and antioxidant properties has numerous favourable pleiotropic effects. The review examines the pleiotropic effects of the Mediterranean Diet on atherosclerosis and the reduction of cardiovascular risk, endothelial function, improvement of lipid profile, reduction of inflammation and oxidative stress, modulation of gut microbiota and aging processes.*

## ■ ALIMENTI E SALUTE

### **Alimenti naturali, processati, ultra-processati e salute: stiamo affrontando correttamente il problema sul piano metodologico?**

Recentemente, nella letteratura scientifica e nei media si sta diffondendo la raccomandazione di limitare il consumo degli alimenti ultra-processati, tipicamente di origine industriale e caratterizzati da un significativo impiego di trattamenti tecnologici e/o di additivi nella fase di preparazione. Tuttavia, vi sono anche dati che sembrano dimostrare una associazione neutra o favorevole fra il consumo di alcuni gruppi di alimenti ultra-processati e gli end-point di salute. Ad oggi, tutte le evidenze si basano su dati di tipo osservazionale ed è pertanto impossibile dimostrare relazioni di tipo causale. La rassegna prende in esame i principali studi sull'argomento e pone le basi per la programmazione di futuri studi di intervento nutrizionale per potere identificare gli effetti sulla salute ed i possibili meccanismi conseguenti al consumo di alimenti ultra-processati ottenuti con differenti processi tecnologici.

### **Natural, processed, ultra-processed foods, and health: Are we addressing the issue correctly from a methodological standpoint?**

*Recently, the recommendation to limit the consumption of ultra-processed foods, typically of industrial origin and characterized by a significant use of technological treatments and/or additives in the preparation phase, is spreading in scientific literature and in the media. However, there is also data that appears to demonstrate a neutral or favorable association between the consumption of some ultra-processed food groups and health end-points. To date, all evidence is based on observational data and it is therefore impossible to demonstrate causal relationships. The review examines the main studies on the topic with the aim of planning future nutritional intervention studies to identify the effects on health and the possible mechanisms resulting from the consumption of ultra-processed foods obtained with different technological processes.*

## ■ NOTIZIE DA CONGRESSI INTERNAZIONALI

### **American Heart Association 2023**